

COMUNE DI TRENTO – PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

via Fratelli Bronzetti n. 1 – 38122 TRENTO

BANDO PER LA LOCAZIONE DI N. 3 ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE NELL'IMMOBILE SITO NELLA CIRCOSCRIZIONE DI POVO – VIA DELLA RESISTENZA N. 9 - TRENTO.

Approvato con determinazione dirigenziale n. 16/... di data

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) e dell'articolo 3, del Regolamento per la locazione di alloggi per anziani messi a disposizione del Comune di Trento con specifici vincoli definiti dai concedenti approvato con deliberazione del Consiglio comunale 10.05.2011, n. 34 (da ora Regolamento)

LA DIRIGENTE

RENDE NOTO CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

DAL GIORNO 5 GIUGNO AL GIORNO 05 LUGLIO 2023

di partecipazione al Bando per la formazione delle graduatorie ai fini della locazione di tre alloggi ubicati nella **CIRCOSCRIZIONE DI POVO – VIA DELLA RESISTENZA N. 9 – TRENTO:**

- a) interno 1, di mq 38,78, primo piano, composto da ingresso, soggiorno/letto e angolo cottura, disimpegno, ripostiglio, bagno e cantina;
- b) interno 2, di mq 36,73, primo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, una stanza da letto, bagno e cantina;
- c) interno 7, di mq 38,13, terzo piano, composto da ingresso, soggiorno/letto e angolo cottura, disimpegno, ripostiglio, bagno, balcone e cantina.

Stabile con ascensore.

In base alla normativa provinciale e nello specifico all'Allegato 2 del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 gli alloggi di cui sopra, considerata la loro metratura, potranno essere assegnati esclusivamente a **nuclei monoperionali**.

CANONE DI LOCAZIONE

Ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 2, del Regolamento il canone di locazione viene calcolato con riferimento ai criteri di cui alla vigente normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica e la permanenza nell'alloggio è sottoposta alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa citata, accertati in base alla presentazione annuale dell'attestazione ICEF idonea.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento la presentazione della domanda è subordinata al possesso delle seguenti condizioni:

1. possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica (L.P. 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i. e dal suo regolamento d'esecuzione) in particolare:

- a) possesso di un indicatore **ICEF PER L'EDILIZIA PUBBLICA 2022**, per l'accesso ai benefici di cui alla legge provinciale n. 15/2005, **non superiore a 0,21;**
- b) possesso della **cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea;**
- c) nel caso di **cittadini extracomunitari**, possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure di permesso di soggiorno ed iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;

- d) **residenza anagrafica sul territorio provinciale da almeno 3 anni, in via continuativa;**
- e) **residenza in Italia da almeno dieci anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.**

Con ordinanza del Tribunale di Trento – sezione lavoro n. 138/2020 – confermata con sentenza della Corte d'Appello di Trento n. 58/2021, pubblicata il 23.06.2021, il requisito della residenza decennale in Italia è stato dichiarato incompatibile con il diritto europeo e pertanto non trova applicazione. Le domande possono quindi essere presentate anche in assenza di tale requisito. L'ammissione di tali domande in graduatoria rimane comunque condizionata all'evolversi del quadro normativo e giurisprudenziale;

- f) **assenza di condanne** del richiedente, anche non definitive, o di applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'art. 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013 n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il **contrasto della violenza di genere**, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- g) **assenza di condanne** del richiedente, **nei 10 anni precedenti** la data di pubblicazione del bando, di condanne definitive per i **delitti non colposi** per i quali la legge prevede la **pena della reclusione non inferiore nel minimo a 5 anni**, nonché per i **reati previsti dall'art. 380, comma 2, del Codice di procedura penale**;
- h) assenza di titolarità, in capo al richiedente e con riferimento al triennio precedente, di un diritto esclusivo di **proprietà, usufrutto o abitazione** su un alloggio adeguato, ad eccezione del caso che il titolo di disponibilità dell'alloggio sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare ovvero sia stato emesso un provvedimento giudiziale di assegnazione della casa coniugale di esclusiva proprietà del richiedente a favore dell'altro coniuge a seguito di procedimento di separazione legale. L'alloggio è adeguato se è dotato di servizi igienici interni all'appartamento e non è stato dichiarato inagibile dalla competente autorità;

2. età del richiedente non inferiore ad anni 65.

3. residenza del richiedente nella Circostrizione di Povo per almeno quattro anni.

4. non titolarità di altro alloggio pubblico idoneo.

I requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda devono sussistere sia al momento della presentazione della domanda, che al momento della sottoscrizione del contratto di locazione.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per ottenere in locazione l'alloggio è presentata dal soggetto richiedente e deve essere inoltrata facendo uso della modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La modulistica può essere ritirata presso gli uffici del Progetto Politiche abitative, in via F.lli Bronzetti n. 1 a Trento.

La domanda va presentata, **previo appuntamento telefonico** (ai numeri 0461/884043, 0461/884493, 0461/884056) **dal giorno 5 giugno 2023 al giorno 5 luglio 2023**, presso il Progetto Politiche abitative, in via F.lli Bronzetti n. 1.

Gli uffici del Progetto Politiche abitative sono aperti nei seguenti orari:

- lunedì, martedì, mercoledì: 8,30 – 12,30
- giovedì: 8,00 – 16,00
- venerdì: 8.30 – 12.00.

Richiedendo il modulo, la domanda può essere inviata anche alla PEC del Progetto Politiche abitative al seguente indirizzo: ***politicheabitative@pec.comune.trento.it***, allegando copia di un documento di identificazione in corso di validità, entro il giorno 5 luglio ore 12.00.

GRADUATORIE

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento, per la formazione delle graduatorie si applicano i punteggi stabiliti dalla vigente normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica le graduatorie sono formate con l'attribuzione di un punteggio calcolato secondo quanto previsto dall'Allegato 3) del medesimo Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Regolamento per la locazione di alloggi per anziani a parità di punteggio è data precedenza al richiedente più anziano d'età.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del succitato Regolamento se ciò non è sufficiente per stilare una

graduatoria, si dà la precedenza al richiedente che da più tempo risiede nella Circostrizione di Povo; in ultima istanza si applica il criterio cronologico di presentazione della domanda.

Il Comune approva le graduatorie, distinte tra richiedenti comunitari ed extracomunitari (ai sensi della delibera di Giunta provinciale n. 1.276 di data 15 giugno 2007), redatte secondo i criteri previsti dal presente bando.

Il Comune, pubblica per 30 giorni consecutivi, l'avviso di avvenuta approvazione delle graduatorie all'albo pretorio entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande; e verrà data notizia anche a mezzo stampa.

Le graduatorie sono esposte presso la sede del Progetto Politiche abitative e sono pubblicate nelle modalità previste dalle vigenti normative.

Inoltre i richiedenti verranno informati con apposita comunicazione.

Le graduatorie producono effetto dal giorno successivo alla pubblicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento. In alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento e dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 il punteggio per la formazione della graduatoria è determinato dalla condizione economica (E), familiare (F) e localizzativa-lavorativa (L) secondo la seguente formula:
 $P = E + F + L$

1. Punteggio per la condizione economica (E)

Il punteggio per la condizione economica è attribuito con i parametri della Tabella 1 in funzione dell'indicatore ICEF posseduto dal richiedente.

Tabella 1

ICEF (fino a)	punteggio	ICEF (fino a)	punteggio	ICEF (fino a)	punteggio
0,0025	130	0,0800	99	0,1575	68
0,0050	129	0,0825	98	0,1600	67
0,0075	128	0,0850	97	0,1625	66
0,0100	127	0,0875	96	0,1650	65
0,0125	126	0,0900	95	0,1675	64
0,0150	125	0,0925	94	0,1700	63
0,0175	124	0,0950	93	0,1725	62
0,0200	123	0,0975	92	0,1750	61
0,0225	122	0,1000	91	0,1775	60
0,0250	121	0,1025	90	0,1800	59
0,0275	120	0,1050	89	0,1825	58
0,0300	119	0,1075	88	0,1850	57
0,0325	118	0,1100	87	0,1875	56
0,0350	117	0,1125	86	0,1900	55
0,0375	116	0,1150	85	0,1925	54
0,0400	115	0,1175	84	0,1950	53
0,0425	114	0,1200	83	0,1975	52
0,0450	113	0,1225	82	0,2000	51
0,0475	112	0,1250	81	0,2025	50
0,0500	111	0,1275	80	0,2050	49
0,0525	110	0,1300	79	0,2075	48
0,0550	109	0,1325	78	0,2100	47
0,0575	108	0,1350	77		
0,0600	107	0,1375	76		
0,0625	106	0,1400	75		
0,0650	105	0,1425	74		
0,0675	104	0,1450	73		
0,0700	103	0,1475	72		
0,0725	102	0,1500	71		
0,0750	101	0,1525	70		
0,0775	100	0,1550	69		

2. Punteggio per la condizione familiare (F)

Il punteggio per la condizione familiare è attribuito sulla base dei seguenti elementi:

a) nel limite massimo di 50 punti:

punti 0,50 per ogni punto percentuale di invalidità del soggetto richiedente (fino ad un massimo di 50 punti);

b) punti 5 (non cumulabili) per il richiedente residente:

- 1) in un alloggio privo di servizi igienici o con servizi igienici esterni.
- 2) in luoghi impropriamente adibiti ad abitazione da almeno due anni alla data di presentazione della domanda
- 3) in alloggi inadeguati ad ospitare il richiedente in quanto dotati di un numero di stanze da letto inferiore a quello minimo previsto all'Allegato 2 del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005. Si intende per stanza da letto ogni vano finestrato, avente superficie minima di metri quadrati 8, ulteriore rispetto a quelli adibiti a servizi igienici, cucina e soggiorno:

c) punti 5 per i componenti che sono rientrati nel nucleo familiare da non più di due anni alla data di presentazione della domanda a seguito di permanenza per almeno sei mesi consecutivi in strutture enti, aziende residenziali di cura, assistenza, accoglienza, recupero

d) punti 10 per un soggetto legalmente separato o divorziato tenuto, a seguito di una pronuncia dell'organo giurisdizionale, all'assegnazione della casa familiare o alla corresponsione dell'assegno di mantenimento.

3. Punteggio per la condizione localizzativa - lavorativa (L)

Il punteggio per la condizione localizzativa-lavorativa è attribuito sulla base dei seguenti elementi:

a) punti 1 per ogni anno intero di residenza del richiedente in provincia di Trento (fino **ad un massimo di 40 punti**)

a bis) punti 0,5 per ogni anno intero di residenza del soggetto richiedente nel Comune o nella comunità ove è ubicato l'alloggio (**fino ad un massimo di 10 punti**);

b) punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di attività lavorativa svolta (**fino ad un massimo di 20 punti**). Ai fini della determinazione degli anni di attività lavorativa svolta sono considerati i periodi coperti dagli ammortizzatori sociali previsti in caso di sospensione del rapporto di lavoro.

MANCATA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento per la locazione di alloggi per anziani qualora l'offerta abitativa sia superiore alla domanda il bando sarà riproposto modificando l'età prevista in anni 60, fermo restando tutti gli altri requisiti richiesti.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE

Comporta l'esclusione dalle graduatorie:

1. qualsiasi dichiarazione non veritiera in sede di presentazione della domanda riferita ai requisiti per la partecipazione al bando e presentazione della domanda;
2. le modifiche del nucleo familiare, avvenute tra la data di presentazione della domanda e l'offerta dell'alloggio;
3. il rifiuto dell'alloggio offerto.

LOCAZIONE DELL'ALLOGGIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento in base all'ordine delle graduatorie il Progetto Politiche abitative provvede ad autorizzare la locazione dell'alloggio disponibile con determinazione della Dirigente.

Ai sensi del medesimo articolo 6, comma 2, entro 60 giorni dall'apposita comunicazione, l'interessato è tenuto a sottoscrivere il contratto di locazione. La mancata sottoscrizione nel termine concesso comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento a seguito della sottoscrizione del contratto, il locatario viene escluso da ogni graduatoria comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Regolamento il locatario non matura il diritto all'acquisto dell'alloggio.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento per la locazione di alloggi per anziani messi a disposizione del Comune di Trento con specifici vincoli definiti dai concedenti approvato con deliberazione del Consiglio comunale 10.05.2011 n. 34 e alla Legge provinciale n. 15/2005, al suo Regolamento d'esecuzione e ai Criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 da ultimo approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 102 di data 17.04.2023.

COMUNE DI TRENTO - PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Informativa trattamento dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

- Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:
 - Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
 - Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
 - Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari e dati finanziari;
 - I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:
 - Attività finalizzate all'assegnazione di alloggi a canone sostenibile (Edilizia residenziale pubblica)
 - Attività finalizzate all'assegnazione di alloggi a canone moderato (Edilizia residenziale pubblica)
 - Attività finalizzate all'erogazione di un contributo integrativo al canone di locazione (Edilizia residenziale pubblica)
 - Attività finalizzate alla somministrazione di questionari o all'effettuazione di indagini statistiche per le finalità di politica abitativa.
 - La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
 - Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali e/o dati relativi a condanne penali e reati, in particolare dati sensibili inerenti l'origine razziale, l'etnia, lo stato di salute con riferimento particolare alle patologie attuali e pregresse, alle terapie in corso e all'anamnesi familiare; vengono trattati pure dati giudiziari, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 e s.m.i. e dalle Leggi Provinciali 18 giugno 1990 n. 16 e s.m.i., 13 novembre 1992 n. 21 e s.m.i. e 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i.
 - I dati sono raccolti anche presso terzi;
 - I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
 - I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (a titolo esemplificativo: Provincia Autonoma di Trento, Soggetti proprietari degli alloggi, altri Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.
 - I dati sono oggetto di diffusione (tramite la pubblicazione all'Albo pretorio o sulla Rete civica comunale (www.comune.trento.it) allorché inseriti in atti pubblici (deliberazioni, determinazioni, graduatorie,...).
 - I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (tramite la pubblicazione all'Albo pretorio o sulla Rete civica comunale (www.comune.trento.it) allorché inseriti in atti pubblici (deliberazioni, determinazioni, graduatorie,...);
 - I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Progetto Politiche abitative;
 - Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda i dati espressamente richiesti dalle normative citate. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa correttamente fornire i servizi richiesti
 - I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
 - I diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.